

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E
SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA
PERSONA E ALLA COMUNITA'

UFFICIO GESTIONE TERZO SETTORE
ENTI NO PROFIT E CONCESSIONE
BENEFICI ECONOMICI
72AI

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 72AI.2010/D.00602

DEL 06/08/2010

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

D.P.C.M. 4 NOVEMBRE 2009. PROGETTI SERVIZIO CIVILE 2010 RESPINTI.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	UPB	Capitolo	Importo Euro	Num.	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la L. R. n. 12 del 2.3.96 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 11 del 13 gennaio 1998;
VISTE le DD.G.R. n. 1148/2005 E 1380/2005 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. n. 34 del 6/9/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
VISTA la D.G.R. n. 539/2008 di modifica alla D.G.R. n. 637/06 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti;
VISTA la L.R. n. 42 del 30 dicembre 2009- "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata – Legge finanziaria 2010";
VISTA la L. R. n. 43 del 30 dicembre 2009-"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010.2012";
VISTA la D.G.R. n. 3 del 7 gennaio 2010."Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

VISTA la L. 6 marzo 2001 , n. 64 che istituisce il Servizio Civile Nazionale;

VISTO il D. Lgs.. 5 aprile 2002, n. 77 recante "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'art. 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64" che, all'art. 2 comma 2, prevede la partecipazione delle Regioni e delle Province Autonome nella gestione del servizio civile nazionale secondo le rispettive competenze;

VISTO in particolare l'art. 6 del su citato D.Lgs. n. 77/02, il quale al comma 5 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano esaminano ed approvano i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali;

PRESO ATTO dell'intesa tra U.N.S.C, Regioni e Province Autonome per l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/2002;

VISTA la circolare del 17/06/2009 recante "Norme sull'Accreditamento degli Enti di Servizio Civile";

VISTO il DPCM 4 novembre 2009: "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi".(GURI n. 40 del 18 Febbraio 2010);

VISTO l'avviso dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e delle Regioni che stabiliva la presentazione dei progetti di servizio civile, da parte degli enti iscritti rispettivamente all'Albo Nazionale e agli albi regionali, dal 1° febbraio al 2 marzo 2010, successivamente prorogato al 4 marzo 2010;

CONSIDERATO che:

- al punto 4 del suddetto prontuario è previsto l'esame, la valutazione, la selezione e approvazione dei progetti di servizio civile;
- oltre all'esame del formato cartaceo, occorre, ai sensi del suddetto prontuario, procedere anche all'esame del formato elettronico, attraverso la gestione del sistema informatico ministeriale denominato HELIOS;
- il punto 4.1 prevede l'esame della documentazione, previa la quale non si procede alla successiva valutazione di merito dei progetti in presenza anche di una sola delle anomalie ivi indicate;
- il punto 4.2 del su citato prontuario prevede la valutazione di merito dei progetti di servizio civile tenendo conto di tutti i criteri ivi elencati, in assenza dei quali i progetti sono esclusi dalla successiva valutazione di qualità;

PRESO ATTO che alla data del 4 marzo 2010 sono pervenuti al Dipartimento Salute, Sicurezza, Solidarietà Sociale e Servizi alla Persona n. 79 progetti in formato cartaceo, di cui n. 71 in formato elettronico;

RILEVATO che il predetto prontuario al punto 3.1. obbliga gli enti di servizio civile alla presentazione dei relativi progetti, nei termini fissati dal suddetto avviso, sia in formato cartaceo che con il format prescritto per l'invio via Internet;

PRESO ATTO che n. 8 progetti sono pervenuti solo in formato cartaceo e che pertanto non sono stati ammessi ad esame e valutazione di cui ai punti 4.1. e 4.2.;

RILEVATO che l'ufficio competente ha proceduto all'esame della documentazione e alla valutazione dei rimanenti progetti ai sensi dei su richiamati par. 4.1 e 4.2 del prontuario;

RILEVATO, altresì, che nell'ambito delle suddette attività di esame e valutazione dei progetti di che trattasi sono state riscontrate alcune irregolarità che non hanno reso possibile l'ammissione alla successiva valutazione di qualità ai sensi del paragrafo 4.3 del medesimo prontuario, dei progetti inseriti nell'allegato elenco dei "progetti respinti";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'esclusione dalla valutazione di qualità dei progetti di servizio civile di cui al suddetto elenco che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in premessa che qui si intendono confermati:

- di escludere dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile inseriti nell'elenco dei "progetti respinti", che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2 del D.P.C.M. 4 novembre 2009, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Regione Basilicata per il servizio civile e della pubblicazione verrà dato avviso sul B.U.R. della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge n.1034/71, come modificata dalla legge n.205/2000 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. n.1199/71, come modificato dalla legge n.205/2000.

L'ISTRUTTORE **Angelina Lettieri** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Angelo Spada** _____

IL DIRIGENTE **Lucia Colicelli** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.P.C.M. 4 NOVEMBRE 2009. PROGETTI SERVIZIO CIVILE 2010 RESPINTI.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **09/08/2010**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Pietro Quinto**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>